

**AVVISO PUBBLICO PER L'ACCREDITAMENTO DI OPERATORI ECONOMICI PER LO SVOLGIMENTO DI SERVIZI DI ORIENTAMENTO, CONSULENZA E MEDIAZIONE FAMILIARE, A FAVORE DI CITTADINI RESIDENTI NEI VENTI COMUNI DELL'AMBITO DISTRETTUALE DELLA BASSA BRESCIANA CENTRALE, PER I BENEFICIARI DELLA MISURA ASSEGNO DI INCLUSIONE E/O FAMIGLIE AFFINI COSÌ COME RIPORTATI ALL'ART. 6 COMMA 9 DEL DL 48/2023
CUP E81B19000940001 - E81B20001630001 - E81H21000030001**

L'Azienda Territoriale per i Servizi alla Persona, in qualità di ente capofila della programmazione sociale per i Comuni dell'Ambito 9 - Bassa Bresciana Centrale,

VISTI

- la L. 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- il D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117, "Codice del terzo settore", con particolare riferimento all'art. 55;
- il D. Lgs n. 147/2017, "Disposizioni per l'introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà";
- il Decreto 18 maggio 2018 del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze di adozione del "Piano nazionale per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà e di riparto delle relative risorse";
- la D.g.r. 16 ottobre 2018 - n. XI/662 "Adempimenti riguardanti il d.lgs. n. 147/2017 e successivi decreti ministeriali attuativi in materia di contrasto alla povertà e linee di sviluppo delle politiche regionali";
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (MLPS) di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 24 dicembre 2019, con il quale sono state assegnate all'Azienda Territoriale per i Servizi alla Persona le risorse per la programmazione locale delle azioni di contrasto alla povertà;
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (MLPS) di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 28 dicembre 2020, con il quale sono state assegnate all'Azienda Territoriale per i Servizi alla Persona le risorse per la programmazione locale delle azioni di contrasto alla povertà;
- il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 24.12.2019 di assegnazione delle risorse annualità 2019;
- il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 28.12.2020 di assegnazione delle risorse annualità 2020;
- il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 30.12.2021 di assegnazione delle risorse annualità 2021;
- Il D.lgs. 4/2019 che individua nei Comuni i soggetti responsabili della definizione e attivazione dei Patti per l'inclusione sociale destinati ai nuclei familiari beneficiari del Reddito di Cittadinanza, e che tale Patti prevedono l'attivazione di interventi di supporto agli stessi beneficiari per garantire loro le condizioni necessarie al percorso di inclusione sociale;
- Legge n.85 del 3 luglio 2023 e le azioni previste all'interno del Decreto Ministeriale n.154 pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 16 dicembre 2023.

RICHIAMATI

- l'Accordo di Programma approvato dall'Assemblea dei Sindaci in data 20 dicembre 2021 per la programmazione del Piano di Zona dei servizi e interventi sociali per il triennio 2021-2023, prorogato al 31.12.2024 con DGR 1473 del 04.12.2023, che prevede tra i servizi programmati dall'Ambito distrettuale quello della consulenza genitoriale e mediazione familiare;
- le delibere dell'Assemblea dei Sindaci in data 12.11.2020 e 27.05.2021 in cui è stato approvato il Piano di Azione Locale per la Lotta alla Povertà 2019-2020, in cui sono indicati gli obiettivi e le linee di azione da attuare a livello di Ambito distrettuale della Bassa Bresciana Centrale, tra cui sono indicati i servizi di consulenza genitoriale e di mediazione familiare;
- la delibera dell'Assemblea dei Sindaci in data 12.10.2022 in cui è stato approvato il Piano Regionale per i servizi di contrasto alla povertà anni 2021-2023" - annualità 2021, tra cui sono indicati i servizi di consulenza genitoriale e di mediazione familiare;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Territoriale per i Servizi alla Persona n. 13 del 25 ottobre 2023, in cui si definisce di dare avvio alla procedura per l'accreditamento di servizi di supporto di tipo psico-sociale familiare e genitoriale, quale componente fondamentale dei servizi rivolti ai cittadini residenti presso i venti Comuni dell'Ambito 9 nonché i cittadini beneficiari della nuova misura di sostegno al reddito, assegno di inclusione e famiglie affini a quelle beneficiarie di ADI.

PRESO ATTO CHE

- l'accreditamento, quale titolo abilitante all'erogazione delle prestazioni socio-assistenziali, colloca la relativa attività al di fuori della disciplina di cui d.lgs. n. 36/2023, in quanto la specialità del sistema di accreditamento, incentrato sull'affidamento esclusivo ai soggetti accreditati delle prestazioni sociali, non consente di applicare ai relativi rapporti contrattuali norme specificamente formulate al fine di disciplinare rapporti (come quelli di appalto o di concessione) scaturenti da altri meccanismi di affidamento, di matrice concorrenziale;
- l'accreditamento di cui sopra deve essere posto in essere secondo i principi della legge 241/1990, nonché delle norme che disciplinano la programmazione sociale di zona, ed in particolare dei principi di trasparenza, imparzialità, partecipazione e parità di trattamento, previa definizione da parte dell'Amministrazione precedente degli obiettivi dell'intervento, della durata e delle caratteristiche essenziali dello stesso, dei criteri e modalità per l'individuazione degli enti accreditati.

Emana il presente Avviso pubblico di accreditamento

Art. 1 – Finalità

Il presente Avviso Pubblico ha la finalità di costituire un Albo di Operatori economici interessati a svolgere servizi di sostegno alla genitorialità e di mediazione familiare ai cittadini residenti presso i venti Comuni dell'Ambito 9 nonché i cittadini beneficiari della nuova misura di sostegno al reddito, assegno di inclusione e famiglie affini a quelle beneficiarie di ADI.

Gli Operatori individuati saranno inseriti nell'Albo dei soggetti accreditati per sezione servizi di consulenza e supporto ai ruoli familiari e genitoriali, di cui al successivo art. 9.

Art. 2 – Oggetto

Il presente Avviso ha come oggetto l'attuazione di interventi diretti a:

- orientare i nuclei familiari in merito alle funzioni genitoriali e coniugali,
- supportare le relazioni familiari per favorire e aumentare le competenze genitoriali
- prevenire situazioni di difficoltà nel contesto familiare
- riattivare la comunicazione tra i coniugi o tra genitori ed il figlio nelle situazioni di disgregazione familiare, a seguito di separazione.

Il servizio comprende sia interventi di consulenza a carattere preventivo per la gestione di conflitti al fine di promuovere benessere familiare, genitoriale e minorile, sia interventi di accompagnamento nella gestione del conflitto per garantire il benessere delle persone coinvolte. Gli interventi prevedono l'opera di esperti e professionisti con competenze psicologiche, psichiatriche, pedagogiche, di mediatori familiari e esperti legali.

Le specifiche tecniche del servizio oggetto del presente Avviso sono dettagliate nel Capitolato Tecnico, in cui sono elencate le caratteristiche essenziali dello stesso, i requisiti specifici richiesti e il valore economico dei titoli di acquisto.

Art. 3 – Beneficiari diretti

I beneficiari diretti dei servizi di cui al presente Avviso sono:

- cittadini che siano in carico ai servizi sociali dei Comuni dell'Ambito distrettuale della Bassa Bresciana Centrale e che presentino situazioni di bisogno che possono trovare supporto nei servizi accreditati con la presente procedura;
- Famiglie che percepiscono le nuove misure di sostegno al reddito, Assegno di Inclusione e che prevedono nel Patto di Inclusione tale misura;
- Famiglie affini a quelle beneficiarie di ADI così come riportati all'art. 6 comma 9 del DL 48/2023: "Nei limiti della quota Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale di cui all'articolo 7, comma 3, del decreto legislativo 15 settembre 2017, n.147, attribuita agli ambiti territoriali sociali delle regioni, sono potenziati gli interventi e i servizi di cui al comma 2 del medesimo articolo 7, riferibili, a decorrere dalla data di istituzione dell'Assegno di Inclusione, ai beneficiari di tale misura, nonché ai nuclei familiari e agli individui in simili condizioni di disagio economico".

Art. 4 – Soggetti ammessi

Il presente Avviso di accreditamento, ai sensi della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., è finalizzato alla "qualificazione" degli operatori economici, con particolare riferimento agli Enti del Terzo Settore, in possesso dei requisiti stabiliti dal presente Avviso, per la gestione dei servizi, nell'interesse dei Comuni soci, nella forma dell'accreditamento.

Art. 5 – Requisiti di ordine generale

Gli Enti devono inoltre dichiarare il possesso dei seguenti requisiti, in forma di autodichiarazione ai sensi del DPR 28 dicembre 2000, n. 445:

Requisiti amministrativi:

- a) inesistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 94 e 95 del D.lgs. n. 36/2023;
- b) possesso del Documento di Regolarità Contributiva (DURC) o, in alternativo, l'assenza di obbligo di posizione contributiva;
- c) possesso della copertura assicurativa RC per operatori ed utenti, comprovata da copia della polizza.

Requisiti di idoneità professionale

- d) Iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane per attività pertinenti con quelle oggetto della presente procedura di gara
oppure

Iscrizione nel RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore) fermo restando il regime transitorio previsto dall'art. 101 del CTS.

Requisiti di capacità tecniche e professionali

- e) Aver svolto nel triennio precedente (2021-2022-2023) servizi e interventi analoghi a quelli per i quali si richiede l'accreditamento per un valore complessivo pari almeno a 75.000,00 euro, indicando il soggetto committente/erogatore, il periodo e l'importo delle attività svolte.

Requisiti tecnico-organizzativi

- f) disponibilità di un coordinatore del servizio con esperienza almeno quinquennale nella direzione di servizi/attività analoghi a quelli del presente avviso (allegare curriculum vitae)
- g) disponibilità di operatori qualificati per lo svolgimento degli interventi previsti dalla presente procedura, allegandone l'elenco e il curriculum di ciascuno (tale elenco dovrà essere aggiornato ogni anno e in caso di ogni variazione); deve essere documentata la disponibilità di operatori qualificati con laurea e con esperienza specifica nel campo della mediazione familiare e dell'età evolutiva, della consulenza familiare e genitoriale, nella consulenza psicologica e psico-pedagogica, della consulenza e trattamento logopedico, della consulenza neuropsichiatrica infantile, della consulenza in campo giuridico e del diritto di famiglia.
- h) disponibilità di almeno una sede ubicata in uno dei Comuni dell'Ambito Distrettuale, ove svolgere in parte o in toto le attività previste;

In caso di presentazione della domanda da parte di un Raggruppamento temporaneo di Impresa o l'Associazione Temporanea di Scopo, i requisiti amministrativi devono essere posseduti individualmente da ciascun Operatore economico che partecipa al raggruppamento, mentre i requisiti di capacità tecniche e professionali, di idoneità professionale e tecnico-organizzativo devono essere posseduti complessivamente dal raggruppamento.

Il raggruppamento tra più operatori economici può essere già stipulato formalmente all'atto di presentazione della domanda oppure dichiarato e specificato in carta semplice all'atto di presentazione della domanda sul fac-simile di cui all'Allegato C. In caso di ammissione all'Albo degli Enti accreditati, il Raggruppamento/Associazione deve essere costituito tra le parti entro e non oltre 30 giorni dalla comunicazione di ammissione.

Non è ammesso che un operatore partecipi alla presente procedura singolarmente e contestualmente quale componente di altro raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario, ovvero partecipi a più raggruppamenti, pena l'esclusione dalla presente selezione dell'operatore stesso e del raggruppamento o del consorzio al quale l'operatore partecipa.

Art. 6 - Termini e modalità di presentazione

I Soggetti interessati potranno presentare domanda di accreditamento entro il giorno giovedì 14 marzo 2024 alle ore 13:00.

La domanda, in carta libera, deve contenere:

- a) avviso di accreditamento e capitolato di servizio sottoscritti per accettazione dal legale rappresentante;
- b) istanza di partecipazione redatta secondo il modulo di cui all'Allegato A;
- c) dichiarazione eventuale di costituirsi in associazione temporanea di impresa (eventuale) (Allegato B)
- d) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che attesta il possesso dei requisiti di partecipazione (Allegato C);
- e) Tracciabilità dei flussi finanziari gli estremi identificativi (codice IBAN) di idoneo conto corrente "dedicato" alle commesse pubbliche ai sensi di quanto disposto dall'art. 3 della Legge n. 136/2010,

relativo alla "Tracciabilità dei flussi finanziari", incluse le complete generalità ed il codice fiscale della o delle persona/e delegata/e ad operare su di esso (Allegato D);

- f) Privacy (Allegato E);
- g) Dichiarazione conflitto di interessi (Allegato F);
- h) Copia dell'iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. e/o iscrizione al RUNTS;
- i) Copia dello statuto che attesti lo scopo sociale congruente con la tipologia di servizio per la quale il soggetto intende accreditarsi;
- j) Copia della Polizza assicurativa RC per operatori ed utenti, comprovata da copia della polizza;
- k) Documento di Regolarità Contributiva (DURC) o, in alternativo, l'assenza di obbligo di posizione contributiva;
- l) Proposta tecnica, secondo le indicazioni dell'Allegato G e tenendo conto dei contenuti specifici di cui al Capitolato Tecnico.

La domanda dovrà essere trasmessa tramite PEC all'indirizzo: ambito9ghedi@legalmail.it, e avente come oggetto "Domanda di accreditamento per i Servizi di consulenza e mediazione familiare".

Tutti i documenti devono essere sottoscritti tramite firma digitale dal legale rappresentante dell'Ente.

Art. 7 - Motivi di esclusione

Le domande di adesione al presente Avviso Pubblico saranno automaticamente escluse nel caso in cui:

- siano pervenute oltre la scadenza indicata;
- non siano sottoscritte dal legale rappresentante;
- siano redatte in maniera incompleta;
- siano carenti dei requisiti di partecipazione previsti;
- si rilevino elementi non veritieri a seguito di successivo controllo;
- manchino anche di uno solo degli allegati previsti.

Art. 8 - Valutazione delle domande

Il RUP, con l'ausilio di due testimoni, verifica l'integrità della documentazione presentata e il possesso dei requisiti di cui agli articoli 4 e 5.

Una commissione giudicatrice, nominata con apposito atto dirigenziale e composta da n. 3 commissari, in seduta privata, valuterà i requisiti tecnici, attribuendovi un punteggio fino a punti 100, secondo i seguenti criteri:

Criterio	Contenuti	Punteggio (min-max)
1. Curriculum dell'ente	Precedenti attività e esperienze condotte nell'ambito dei servizi oggetto della presente procedura, documentate indicando il committente/erogatore, l'attività svolta, il periodo di svolgimento, il valore economico.	0-25
2. Curriculum del Coordinatore	Appropriatezza e specificità delle esperienze professionali rispetto alle funzioni di coordinamento.	0-15
3. Curricula operatori	Appropriatezza, specificità e varietà dei profili professionali individuati.	0-10
4. Elementi progettuali	Indicazione sui criteri di funzionamento del servizio, sulle modalità di collaborazione con l'Ente committente e i Comuni, sulla modalità di progettazione degli interventi e sulla loro valutazione.	0-20

5. Elementi organizzativi	Indicazione sulle modalità organizzative del servizio, compresa l'indicazione di sedi disponibili per gli interventi.	0-20
6. Formazione personale	Contenuti e qualità della proposta formativa per gli operatori	0-5
7. Proposte migliorative	Previsione di risorse e servizi aggiuntivi messi a disposizione per la realizzazione del servizio, di tipo economico, professionale, strumentale.	0-5

Per essere accreditati allo svolgimento dei servizi, gli Operatori candidati devono ottenere un punteggio minimo pari ad almeno 60 punti.

Art. 9 - Decorrenza dell'accreditamento e Albo degli Enti accreditati

In seguito alla valutazione della domanda, gli Enti che avranno raggiunto il punteggio minimo previsto, saranno inseriti nell'Albo dei soggetti accreditati - Sezione interventi di consulenza e sostegno familiare.

L'accreditamento avrà durata triennale a partire dalla data di prima approvazione dell'Albo. L'accreditamento sarà automaticamente rinnovato allo scadere del triennio precedente. Con specifica determinazione dirigenziale, sarà comunque possibile risolvere l'accreditamento ante tempo dandone motivata evidenza pubblica. L'accreditamento si riterrà risolto entro 30 giorni dalla comunicazione.

Saranno inoltre previste due finestre temporali per favorire l'adesione all'accreditamento di altri enti interessati. Le domande dovranno pervenire, secondo le stesse modalità previste dal presente Avviso, entro il 30 giugno ed il 30 novembre di ogni anno. Per l'anno 2024 sarà prevista solo la finestra del 30 novembre 2024.

Annualmente l'Azienda provvederà alla verifica del mantenimento del possesso dei requisiti degli Enti accreditati.

La commissione, appositamente nominata con atto dirigenziale, provvederà a valutare le domande secondo quanto previsto dall'Avviso e ad attribuirne i relativi punteggi.

Gli enti ammessi verranno informati tramite pubblicazione sul sito istituzionale.

L'accreditamento non dà diritto automaticamente all'ente accreditato di vedersi affidati i servizi proposti, in quanto la scelta dell'ente tramite cui ottenere i servizi previsti è facoltà del cittadino beneficiario.

Gli Enti accreditati possono comunicare la propria rinuncia all'iscrizione all'Albo, con un preavviso di almeno 30 giorni, fatti salvi i servizi già attivati e in corso di erogazione.

Art. 10 - Patto di accreditamento per lo svolgimento del servizio

Con i soggetti accreditati e inclusi nell'Albo di cui all'art. 9, l'Azienda Territoriale sottoscriverà un apposito Patto di accreditamento in cui sono disciplinate le modalità di svolgimento del servizio, secondo i seguenti criteri:

- a) Il beneficiario dei servizi è individuato dal Servizio Sociale Comunale, dal Servizio Tutela Minori e dal Servizio di Inclusione Sociale e Lavorativa, tra gli utenti in carico;
- b) Il cittadino, anche con l'eventuale supporto del Servizio sociale professionale, sceglie un ente accreditato tra quelli presenti nel relativo Albo, tramite cui riceve i servizi previsti.
- c) L'ente gestore concorda e svolge i servizi previsti, rendiconta all'Azienda Territoriale i servizi svolti e presenta la relativa fattura o domanda di rimborso.
- d) L'ente gestore partecipa agli incontri periodici di programmazione e verifica definiti dall'Azienda Territoriale, a livello di Ambito distrettuale e/o a livello di Polo Operativo Territoriale e partecipa agli incontri con i Servizi sociali interessati per la programmazione e verifica degli interventi.

Art. 11 – Obblighi dell'Operatore economico accreditato ai fini della stipula del patto di accreditamento

L'Operatore economico accreditato è obbligato, entro il termine prescritto dall'Ente procedente con apposita richiesta:

- a) a fornire tempestivamente la documentazione necessaria alla stipula del patto di accreditamento e le informazioni necessarie allo stesso scopo;
- b) a depositare le polizze assicurative richieste dai documenti di procedura;
- c) a depositare presso l'ente procedente le spese per il perfezionamento del patto di accreditamento (marche da bollo), ove non esentato da detto obbligo.
- d) a depositare presso l'ente la Carta del servizio oggetto di accreditamento;

Art. 12 – Impegni dell'Operatore economico

- a) ad impegnarsi a svolgere le attività di cui alla presente procedura presso le sedi indicate dai Comuni dell'Ambito Distrettuale e dall'Azienda Territoriale;
- b) ad impegnarsi a svolgere il servizio almeno cinque giorni la settimana dal lunedì al venerdì, in base ad una programmazione da concordare con l'ente committente;
- c) ad impegnarsi a collaborare con i Servizi sociali professionali dei Comuni e dell'Azienda Territoriale, anche partecipando alle Equipe dei Poli Territoriali e alle Equipe multidisciplinare;
- d) ad impegnarsi a collaborare con altri enti e operatori attivi nella valutazione e progettazione personalizzata a favore dei medesimi beneficiari degli interventi (servizi specialistici del territorio).

Art. 13 – Ordinativi di servizio

Una volta perfezionato il patto di accreditamento, l'ente procedente sarà legittimato ad emettere gli ordinativi di servizio, ed i fornitori individuati saranno obbligati, entro il termine prescritto dal singolo ordinativo di servizio, ad avviare l'esecuzione delle prestazioni.

Art. 14 – Debito informativo

I soggetti gestori si impegnano a conservare tutti i requisiti organizzativi generali, tecnologici e strutturali dichiarati in sede di partecipazione alla presente procedura di accreditamento e a comunicare all'Azienda Territoriale ogni variazione che possa compromettere il mantenimento dei requisiti di accreditamento. In particolare, l'Ente gestore dovrà dare tempestiva e formale comunicazione in caso di:

- modifica della persona del legale rappresentante;
- cessazione dell'attività, con indicazione della data di effettiva cessazione;
- ogni altra condizione che modifichi i termini dell'accredimento.

Art. 15 – Sospensione e revoca dell'accredimento

In caso si riscontri il venire meno di uno o più requisiti necessari all'ammissione all'Elenco, l'Azienda Territoriale disporrà la sospensione temporanea dell'iscrizione dell'ente interessato, finalizzata a garantire un adeguato tempo per ristabilire, se possibile, tale requisito.

In caso di non ripristino dei requisiti richiesti e, inoltre, in tutti i casi di comprovata inadempienza, dolo, reato messi in atto dall'Operatore accreditato verrà disposta la cancellazione dello stesso dall'Elenco.

Art. 16 – Quesiti, acquisizione delle informazioni e documentazione disponibile

Le richieste di informazioni, compresi i quesiti, le richieste di chiarimento e di documentazione sono presentate tramite posta elettronica certificata, e l'ente procedente risponderà, di norma, entro 7 giorni dalla presentazione dell'istanza, tramite pubblicazione sul proprio sito web www.ambito9.it.

Art. 17 - Controversie

Ai sensi del decreto legislativo n. 104 del 2010, contro i provvedimenti che l'operatore economico ritenga lesivi dei propri interessi è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) della Lombardia, sezione di Brescia.

Tutte le controversie derivanti dal contratto, previo eventuale esperimento dei tentativi di transazione e di accordo bonario se non risolte sono deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria, con esclusione della competenza arbitrale.

Art. 18. Trattamento dei dati personali

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del Regolamento (CE) 27 aprile 2016, n. 2016/679/UE, esclusivamente nell'ambito della procedura regolata dal presente disciplinare di gara.

Art. 19 - Informazioni

Il presente Avviso è reperibile sul sito internet dell'Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla Persona www.ambito9.it

Per informazioni: tel. 030 964388 - segreteria@ambito9.it

Art. 20 - Responsabile del procedimento

Il RUP è il Direttore dell'Azienda Territoriale per i Servizi alla Persona, dr.ssa Claudia Pedercini.

Art. 21 - Allegati

Al presente Avviso sono allegati i seguenti documenti per farne parte integrante e sostanziale:

- Capitolato Tecnico
- Allegato A - Istanza di partecipazione
- Allegato B - Modello di impegno a costituirsi in associazione temporanea di impresa (eventuale)
- Allegato C - dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che attesta il possesso dei requisiti di partecipazione
- Allegato D - Tracciabilità dei flussi finanziari
- Allegato E - Privacy
- Allegato F - Dichiarazione conflitto di interessi
- Allegato G - Modello per la redazione delle Proposta Tecnica

Ghedi, 13/02/2024

Il Direttore

Dott.ssa Claudia Pedercini

*Documento firmato digitalmente ai sensi
del TU D.P.R. 445/2001 e del D.Lgs 82/2005 e s.m.i*